

## **Legambiente: ripensare il progetto di riqualificazione della ex fiera per valorizzare il patrimonio arboreo**

**Sacrificare un grande numero di tigli sani,  
in piena crisi climatica e con una qualità dell'aria non sempre buona,  
è poco lungimirante**

*Pordenone, 2 luglio 2023*

Riqualificare l'area della ex fiera senza sacrificare il patrimonio arboreo: per il circolo Legambiente "Fabiano Grizzo" di Pordenone, questa dovrebbe essere la priorità dell'amministrazione comunale. Nell'attuale contesto di crisi climatica, ma anche considerando la qualità dell'aria in città, la presenza di alberi sani dovrebbe rappresentare un aspetto qualificante per un progetto al passo con i tempi, capace di guardare al futuro.

Dopo aver seguito con attenzione la presentazione in streaming sabato mattina, **l'associazione ambientalista non può non notare che la descrizione dell'intervento sul verde è passata decisamente in secondo piano rispetto allo spazio dato alla definizione della nuova struttura e alle ridondanti sottolineature della polemica con i detrattori. È stato più volte affermato che i tigli verranno sostituiti con alberi di uguale dimensione, il che appare poco realistico.**

Sebbene sia stato sottolineato che i lavori del verde avranno un budget dedicato e pari dignità, resta l'impressione che il progetto sia stato elaborato pensando solo all'edificio, senza considerare il verde che lo circonda. Per Legambiente, in alcuni casi, tagliare alberi è necessario ma si dovrebbe fare tutto il possibile per evitare il sacrificio di piante sane. Il nuovo progetto di riqualificazione, fin dai suoi albori, doveva mettere in primo piano la tutela del patrimonio arboreo, da considerare non come un ostacolo alla realizzazione di un intervento slegato dal suo spazio esterno.

L'associazione ambientalista apprezza il fatto che la riqualificazione preveda di escludere il passaggio delle auto e la sosta all'esterno dell'area. Nel contesto del nuovo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (il PUMS), è necessario d'altra parte lavorare per un sempre minore utilizzo delle auto private in città. Il PUMS [è stato criticato da Legambiente](#) per l'assenza di tempistiche e per l'eccessiva genericità degli obiettivi ma l'impostazione generale è buona e dovrebbe indicare la strada da seguire. L'efficacia del complesso di strategie e provvedimenti per la mobilità sostenibile si potrà misurare anche da un diverso atteggiamento delle persone nei confronti della mobilità. Su questo punto, nessuna parola è stata spesa durante la presentazione in streaming, anzi, si è sottolineato che non diminuirà il numero di parcheggi nell'area.